



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Lingue e culture per la comunicazione internazionale (<i>IdSua:1581066</i>)
Nome del corso in inglese	Languages and Cultures for International Communication
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale-lm37/articolo/presentazione-del-corso-lm37
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TELVE Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIFARIELLO	Alessandro		RD	1	
2.	CLEMENZI	Laura		RD	1	

3.	DI VITO	Sonia	PA	0,5
4.	DIONISI	Maria Gabriella	PA	1
5.	LORENZETTI	Luca	PO	1
6.	PETRILLI	Raffaella	PA	0,5
7.	SERRA	Alessandra Olga Grazia	RU	1
8.	TELVE	Stefano	PO	1

Rappresentanti Studenti	Gazzella Furfaro Alessandra alessandra.gazzellafurfaro@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Maria Gabriella Dionisi Giovanna Fiordaliso Alessandra Gazzella Furfaro Luca Lorenzetti Saverio Ricci Maria Chiara Sangiovanni Stefano Telve
Tutor	Alessia Crocicchia Alessandra Gazzella Furfaro



Il Corso di Studio in breve

20/05/2022

Il Corso di Laurea magistrale in Lingue per la Comunicazione Internazionale si propone di fornire ai propri laureati una griglia ben articolata di insegnamenti, in cui approfondite competenze metodologiche e critiche relative alle due lingue straniere scelte si coniugano a una matura capacità di comprensione e analisi del mondo e delle ampie dinamiche culturali di cui le lingue studiate sono espressione.

Il percorso formativo prevede in totale 11 esami.

Lo studente dovrà scegliere una prima lingua (due esami, uno per ogni anno di corso) e una seconda lingua (un esame) che saranno accompagnate da esami delle relative letterature. Possono essere scelte le seguenti lingue: Arabo, Francese, Inglese, Portoghese e Brasiliano, Russo, Spagnolo, Tedesco. L'arabo e il russo possono essere scelte solo come seconda lingua; per queste due lingue l'insegnamento della lingua e della letteratura fanno parte dello stesso corso.

La restante parte degli esami offre una gamma molto ampia e ragionata di insegnamenti: dalla storia alla linguistica, dalla filosofia alla geografia politica alle letterature anglo-americane.

Dall'anno accademico 2017-18 il corso si articola in due curricula:

curriculum Letterature e civiltà, che prevede l'approfondimento al secondo anno delle letterature; curriculum Attività e produzione culturale, che prevede l'esame obbligatorio di Editoria digitale e consente un esame di storia dell'arte invece della seconda annualità di letteratura straniera.

Gli studenti hanno a disposizione un esame a scelta da una lista di esami consigliati nel secondo anno.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale->

[lm37/articolo/presentazione-del-corso-lm37](#) (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/02/2015

Incontri avvenuti nel primo semestre del 2008 con le parti sociali e i soggetti economici e sociali operanti nel territorio di Viterbo (CSA, Camera di Commercio, Confindustria) hanno evidenziato una richiesta da parte del territorio di percorsi universitari rivolti alla formazione ad alto livello di operatori nel settore del turismo culturale, che la cittadinanza ha individuato come una delle attività strategiche per un rilancio economico del territorio della Tuscia. Si richiedono in particolare produttori e programmatori o consulenti di eventi culturali - incontri, convegni, manifestazioni, festival -, organizzati da enti e imprese pubbliche e private, nazionali e internazionali nell'ambito del turismo culturale e della promozione e gestione del patrimonio artistico, culturale e ambientale, nonché consulenti in strutture preposte alla valutazione e progettazione di politiche e strategie finalizzate alla attrazione dei flussi turistici. E' stata evidenziata anche l'esigenza di formazione di esperti linguistici e di mediatori interculturali per imprese industriali e commerciali aventi rapporti con paesi stranieri. Gli sbocchi professionali individuati all'interno della LM 37 (descritti nel dettaglio nel paragrafo specifico più sotto) sono il risultato di un'approfondita discussione, svolta in più incontri, dai Docenti della Facoltà, alla presenza del Preside e dei Coordinatori dei Corsi di Studio, con le realtà economico-culturali del territorio. Il CCS ha proseguito il suo rapporto con il mondo del lavoro dopo il passaggio dei corsi di studio dalle facoltà ai dipartimenti. La attuale rete di rapporti con enti locali e aziende locali con cui esistono accordi per tirocini è molto ampia. Si allega la Relazione sulla consultazione con le parti sociali intervenuta il 21 gennaio 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sull'incontro con le parti sociali 21 gennaio 2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2022

2018. Il 17 gennaio 2018 si è tenuto un incontro congiunto dei docenti dei corsi L11 e LM37 con i referenti delle Parti sociali. La sintesi dell'incontro è nel pdf allegato a questa pagina.

2019. L'anno successivo questi stessi enti sono poi stati sollecitati con un questionario (cfr. pdf verbale allegato).

2020. Dai rilevamenti compiuti dall'amministrazione nei mesi di febbraio, marzo, aprile 2020 attraverso un questionario mirato a rilevare come l'Ateneo sia percepito dalle aziende e quali competenze si chiedano nelle diverse aree professionali ai laureati da inserire nel proprio organico, gli enti consultati appartenenti agli ambiti professionali dei servizi biblioteconomici, dell'educazione, dei beni culturali, dell'archeologia (Sistema Bibliotecario di Ateneo Polo Umanistico Sociale, Liceo Ginnasio 'M. Buratti', Archeoares snc, Galleria Nazionale dell'Umbria, Associazione per lo Studio del Territorio, la Ricerca e l'Archeologia Onlus), che hanno sede nel Viterbese e in Umbria e attività a livello locale, nazionale e internazionale, hanno dichiarato di aver ospitato con soddisfazione studenti universitari per stage e tirocini negli ultimi tre anni e di essere disponibile ad ospitare studenti dei corsi di Laurea Triennale dell'Università degli Studi della Tuscia, e in particolare studenti laureati in L11 - Lingue e culture moderne (il Sistema Bibliotecario di Ateneo Polo Umanistico Sociale e il Liceo Ginnasio 'M. Buratti'). Tra le competenze ritenute prioritarie per la formazione di un laureato di primo livello un ente richiede, oltre a competenze organizzative e relazionali, la conoscenza di una lingua ulteriore rispetto all'inglese.. Non

si ricavano dati specifici sul corso di laurea.

Dalla consultazione dei moduli di dipartimento relativi alla dichiarazione conclusiva di tirocinio si ricava tuttavia una generale soddisfazione da parte dei tutor aziendali per le attività svolte dai tirocinanti.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Soggetto competente nella gestione di pubbliche relazioni, in attività editoriali e di traduzione e nello svolgimento di funzioni organizzative che richiedono capacità di comunicazione e di espressione scritta in lingua straniera.

funzione in un contesto di lavoro:

Competenze specialistiche nei settori che richiedono un alto profilo di professionalità nell'esercizio delle pubbliche relazioni di enti pubblici e privati e nelle istituzioni culturali in Italia e all'estero. Le competenze potranno esercitarsi anche nella professione di sceneggiatore per televisione, cinema e teatro, oltre che nella professione di copywriter nelle società pubblicitarie italiane e straniere. Le competenze specialistiche acquisite attraverso il corso di studio possono essere anche messe a frutto nella professione di traduttore, in tutte le sue possibili varianti.

competenze associate alla funzione:

Funzioni di assistenza e di collaborazione nei campi di attività sopraelencati.

sbocchi occupazionali:

Specialisti delle pubbliche relazioni;
Redattori di testi;
Operatori della pubblicità;
Traduttori;
Organizzatori di eventi culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
 2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
 3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
 4. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
-



16/03/2016

Al corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37) si accede da una delle seguenti lauree triennali:

ex DM 509 – classi 3, 5, 11, 13, 14, 15, 18, 23, 29, 30, 35, 38, 39;

ex DM 270 – L 1, L 3, L 5, L 6, L 10, L 11, L 12, L 15, L 19, L 20, L 36, L 37, L 42.

Vi possono accedere inoltre i titolari di laurea in Lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento quadriennale e i titolari di diploma triennale in Interpretariato e traduzione.

Per accedere alla LM 37 bisogna inoltre avere conseguito come minimo 16 CFU nella lingua oggetto di maggiore approfondimento nel corso magistrale e come minimo 8 cfu in una letteratura straniera pertinente a tale lingua; almeno 12 CFU nella seconda lingua e 8 CFU in una letteratura straniera ad essa pertinente. Bisognerà inoltre che siano stati conseguiti come minimo 8 CFU complessivamente nei seguenti ssd: L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle Lingue moderne, L-LIN/21 Slavistica (per quanto attiene alla Filologia), M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi. E' prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione da parte di una commissione designata dal Consiglio del corso di studio, attraverso l'esame del curriculum formativo del corso di laurea triennale e delle votazioni conseguite e, se ritenuto necessario, attraverso colloqui personali o appositi test.



20/05/2022

Gli studenti presentano una domanda di pre-iscrizione, accludendo il certificato degli studi da cui risulta la soddisfazione dei requisiti di ammissione, e un modulo in cui esprimono la scelta delle due lingue. Nel caso in cui il certificato degli studi dimostri che nelle materie indicate fra i requisiti vi siano lacune di cfu ragionevolmente recuperabili, lo studente viene ammesso al corso, a condizione che soddisfi, attraverso percorsi di recupero sostenibili, assicurati nel corso di laurea e verbalizzati dai docenti competenti, le lacune di cfu riscontrate, secondo una tempistica che non pregiudichi lo svolgimento della carriera. Sono previsti, ove necessari, colloqui per verificare la adeguatezza della preparazione pregressa.

Link : <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale-lm37/articolo/iscrizioni-e-riconoscimento-esami>



06/02/2015

Il corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37) intende formare laureati magistrali con approfondite competenze metodologiche e teorico-scientifiche concernenti due lingue straniere, delle quali si dovrà acquisire piena padronanza linguistica (non inferiore al livello C2 delle scale di descrittori europei per quanto riguarda la prima lingua, non inferiore al livello C1 per quanto riguarda la seconda lingua), e conoscenze approfondite delle tradizioni letterarie relative ad almeno una delle lingue studiate, oltre che delle relazioni che intercorrono tra lingua, tradizione letteraria e tradizione culturale in senso ampio, viste anche in prospettiva diacronica.

Il corso è strutturato in modo da prevedere un'alta formazione specialistica in campo linguistico e critico-letterario, con la possibilità di acquisire alte competenze o nel campo della traduzione o nel settore della mediazione interculturale.

Il percorso si presta a formare sia laureati con elevate competenze nella traduzione, spendibili in campo editoriale nell'ambito della saggistica, della letteratura e della multimedialità; sia laureati con sicura padronanza degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica, per tutti i tipi di testo, per tutte le tipologie di interlocutori pure appartenenti a qualsivoglia tipo di contesto linguistico e culturale.

I laureati acquisiranno, inoltre, le tecniche di documentazione, redazione, editing e revisione dei testi, unitamente alla capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili sia all'esercizio della professione di traduttore (traduz. saggistica e traduz. letteraria) sia alla intermediazione linguistico-culturale anche attraverso lo strumento di stages e tirocini.

I crediti a scelta libera consentono curvature individuali connesse a progetti culturali specifici.

Il percorso formativo prevede 12 CFU per ulteriori attività formative predisposte dal Corso di laurea al fine di sollecitare la partecipazione attiva e il contributo costruttivo degli studenti che hanno modo di rifunzionalizzare e perfezionare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso didattico.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Essi devono dimostrare un livello di conoscenza delle due lingue straniere oggetto del corso di studi, verificato attraverso lo strumento del passaporto per le lingue (livello di uscita dal II anno C1/C2 per inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, livello B2 per russo, livello B2/C1 per arabo). Particolare attenzione è dedicata alla traduttologia e a lessici settoriali.

E' ritenuto fondamentale lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti di comunicazione interculturale. Pertanto gli studi si svolgeranno con particolare riferimento alla storia e alla fenomenologia contemporanea delle civiltà europee ed extraeuropee, delle produzioni letterarie e artistiche, dei sistemi sociali dei paesi appartenenti alle aree linguistiche di riferimento. Particolari abilità dovranno essere sviluppate nel campo della organizzazione e comunicazione culturale e

della editoria cartacea e multimediale.

Il laureato magistrale:

- comprende lo sviluppo storico delle lingue studiate
- comprende lo sviluppo storico delle relative letterature
- colloca le sue competenze linguistiche e letterarie nel contesto della comunicazione globale

Le conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, seminari e laboratori), che per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue comprendono anche attività di lettorato ed esercitazioni, e attraverso lo studio individuale. Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'accertamento del livello delle competenze linguistiche, la redazione di elaborati individuali collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. Sarà fondamentale che i laureati dimostrino capacità di interpretazione critica e di contestualizzazione storica e teorica di testi letterari e linguistici, di utilizzazione delle nuove tecnologie comunicative, e di sviluppo delle capacità di autonomo lavoro intellettuale e creativo nei diversi campi della traduzione, della cura editoriale, della comunicazione in lingua relativa a eventi culturali, alla illustrazione di patrimoni culturali e artistici, alla mediazione culturale e linguistica in generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato magistrale:

- sa applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla traduzione di testi linguistici e letterari del più diverso tenore
- è in grado di applicare categorie critico-letterarie
- è in grado di considerare i contesti storici generali e i riferimenti culturali dei testi
- sa adoperare i più diversi strumenti della informazione e comunicazione multimediale

Il possesso di queste capacità sarà verificato attraverso i risultati delle prove d'esame, il lavoro didattico svolto all'interno dei corsi, delle esercitazioni e dei laboratori (produzione di relazioni, di saggi di traduzione e di interpretazione, e attraverso la preparazione dell'elaborato per la prova finale, che conterrà almeno un capitolo nella lingua straniera di riferimento dell'elaborato.

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale delle classe LM 37 deve possedere:

- una sicura padronanza di due lingue europee, con competenza dei diversi livelli (registri, stili, linguaggi settoriali) della lingua stessa, dei processi di uso della lingua in contesti multilingui e con attenzione alla prospettiva sia diacronica che sincronica, al fine di comprendere a fondo il funzionamento delle singole lingue e di sviluppare la riflessione metalinguistica;
- conoscenze avanzate del patrimonio letterario veicolato da almeno una lingua studiata ed un'adeguata capacità di comprensione del testo culturale e della complessità del processo della sua produzione e interpretazione;
- conoscenze a livello avanzato delle metodologie dell'analisi linguistica e filologica, nonché della critica e della comparazione letteraria;
- elevate competenze teoriche ed applicative, finalizzate alla traduzione di testi letterari e di saggistica, accompagnate dalla conoscenza delle principali pratiche editoriali;
- approfondite capacità di comprensione del mondo culturale, espresso dalla/e lingua/e di studio e dalle letterature, con riferimento alla loro realtà storica e geografica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite:

- la partecipazione alle lezioni frontali di livello avanzato e attività seminariali;
- la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, eventualmente seguita da una relazione a cura dello studente;
- lo studio personale guidato e individuale, così come previsto dalle attività formative attivate sia nell'ambito delle discipline linguistico-filologiche e letterarie, sia dell'ambito storico-geografico e antropologico, che garantiscono la contestualizzazione storico-sociale delle medesime conoscenze. Oltre che attraverso le lezioni frontali, l'apprendimento delle lingue straniere viene sviluppato attraverso esercitazioni che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico con verifiche a diversi livelli, esercitazioni guidate ed individuali grazie ai quali lo studente potrà esercitare la capacità di riconoscere, riprodurre e utilizzare creativamente i diversi livelli linguistici, anche attraverso la formula della didattica assistita e della piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica Moodle.

I risultati di apprendimento indicati sono verificati tramite:

- esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali ed in itinere;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale della classe 37 deve essere in grado di:

- comprendere testi teorici e professionalizzanti di alta specializzazione relativi al settore degli studi umanistici, in particolare nel campo degli studi linguistici, filologici e storico-letterari, e mostrare elevate capacità nell'uso degli strumenti teorici acquisiti analizzando le complesse problematiche connesse alle lingue, alle letterature e alle culture studiate;
- analizzare criticamente e tradurre diverse tipologie testuali, in particolare il testo letterario, e in generale applicare in modo avanzato gli strumenti e le metodologie di analisi linguistica, filologica e critico-letteraria alla comprensione di testi e documenti;
- mostrare capacità di ricerca e di selezione anche per via informatica della produzione bibliografica più recente, in particolare con riferimento alle discipline specifiche della classe;
- essere in grado di ideare progetti e prospettare soluzioni a problemi professionali connessi alle figure professionali specifiche della classe, applicando le conoscenze avanzate maturate nell'ambito delle lingue e delle culture, organizzando e pianificando la propria attività;
- utilizzare i programmi informatici più comuni a supporto dell'attività di formazione culturale e professionale.

Le capacità di comprendere e applicare conoscenze previste dal percorso formativo della classe si raggiungono

tramite:

- la riflessione sulle forme e l'uso delle lingue straniere nonché l'analisi critica sui testi e documenti esaminati durante le attività didattiche frontali e seminariali e proposti per lo studio individuale;
- lo svolgimento di esercitazioni pratiche (di traduzione, di analisi letteraria e retorico-stilistica) nelle attività laboratoriali e seminariali;
- l'uso delle banche dati specializzate, dei corpora, dei tesauri e dei dizionari per la traduzione e l'interpretazione dei testi di diversa e notevole complessità e tipologia;
- le esercitazioni rivolte ad un affinamento della ricerca bibliografica;
- le attività pratiche quali il tirocinio e simili attività formative, in cui, oltre alle capacità linguistiche, possono essere applicate le capacità metodologiche veicolate dagli insegnamenti specifici della classe;
- la preparazione della prova finale.

Le abilità informatiche sono sviluppate in specifiche attività formative, supportate da adeguata strumentazione di laboratorio, tecnica e informatica.

La padronanza degli strumenti di analisi e delle metodologie viene valutata tramite:

- verifiche (esami scritti e orali);
- partecipazione a tirocini, stages ecc.
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale della classe 37 deve essere in grado di:

- raccogliere autonomamente dati su problematiche connesse alla specificità della classe mostrando autonomia organizzativa;
- utilizzare consapevolmente gli strumenti bibliografici in relazione alla ricerca linguistica e letteraria e alla mediazione interculturale;
- analizzare ed elaborare i dati della comunicazione orale o di testi scritti, soprattutto letterari, secondo le metodologie apprese, sempre in un ampio orizzonte storico-culturale, mostrando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio e la capacità di problematizzare il testo, cioè di leggerlo non come un dato acquisito, ma come uno stimolo alla riflessione ermeneutica;
- approfondire l'attualità socio-culturale dei contesti storico-geografici e culturali relativi alle lingue studiate, anche nella prospettiva dell'interculturalità.

Tutte le attività formative previste nel percorso della classe 37 concorrono all'acquisizione di autonomia di giudizio; si evidenziano in particolare:

- le attività rivolte a rilevare i mutamenti dei contesti socio-linguistico-culturali e il ruolo delle lingue nelle relazioni interculturali;
- la partecipazione alle attività di tirocinio formativo o professionale, in cui lo studente si confronta con contesti operativi specifici;
- la partecipazione ad attività di gruppo seminariali con discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche di livello avanzato, in cui verrà stimolata la creatività

critica dei discenti;

- la partecipazione ad attività di gruppo seminariali propedeutiche allo svolgimento della prova finale e durante l'attività di organizzazione ed elaborazione della prova finale stessa;
- la redazione dell'elaborato finale, in cui lo studente dovrà dar prova di aver effettivamente conseguito una sua propria autonomia di giudizio, affrontando con originalità ed efficacia l'argomento propostogli.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale.

Il laureato magistrale della classe 37 deve avere acquisito la capacità di:

- comunicare in maniera appropriata in italiano e nelle lingue straniere studiate informazioni, idee, problemi e soluzioni, mostrando competenza e libertà di espressione sia nella forma scritta sia nella forma orale, ed utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori, sia specialisti sia non specialisti. Il laureato magistrale saprà comprendere testi complessi, a cominciare dalle opere letterarie, e formulare articolate analisi critiche relative al proprio campo di studi;
- relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali scegliendo specifici registri comunicativi;
- formulare persuasivamente e a difendere efficacemente le proprie personali convinzioni e le scelte ideate e progettate per la soluzione di specifici problemi scientifici o professionali.

Oltre agli specifici insegnamenti dell'ambito linguistico, l'acquisizione delle abilità comunicative si raggiunge all'interno delle varie attività formative, tramite:

- relazioni ed elaborati su problematiche complesse;
- svolgimento di attività a diretto contatto con contesti multilinguistici e multiculturali;
- partecipazione a tirocini, stages, progetti Erasmus e Socrates;
- preparazione della prova finale, anche con l'impiego di strumenti multimediali.

Le presenti abilità sono verificate attraverso esami di profitto; elaborazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, inclusa la prova di valutazione finale, in cui si presenta e si argomenta il contenuto dell'elaborato anche mediante supporto informatico.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale della classe 37 deve avere acquisito le strategie cognitive necessarie per:

- sviluppare ulteriormente le proprie competenze nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, individuando gli strumenti più appropriati per un aggiornamento linguistico e culturale (ad esempio riferendosi a specifiche banche dati che consentano l'informazione aggiornata);

- sviluppare ulteriormente con capacità di analisi e di sintesi ed in regime di autonomia i contenuti studiati e tematiche di pertinenza della classe, da applicare a contesti professionali, in modo da ingenerare un continuo processo di formazione di autoapprendimento, o al fine di un proseguo dei propri studi a livelli di alta specializzazione.

Le capacità di apprendimento acquisite sono il risultato di tutte le attività formative, nel loro complesso; si sottolinea in particolare:

- lo studio individuale, affiancato da supporto tutoriale e iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio;
- attività laboratoriali e su piattaforma multimediale per l'apprendimento e l'auto-apprendimento, in particolare delle lingue;
- attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento e uso di nuovi strumenti critici secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza;
- attività di confronto seminariale, con attiva e critica partecipazione da parte degli studenti, inclusa la correzione degli elaborati e riscrittura.

Viene valutata attraverso varie forme di verifica continua durante le attività formative.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/03/2016

La prova finale prevede la stesura di un elaborato scritto, eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali, su argomento coerente con gli studi della classe e concordato con un docente del Dipartimento.

L'elaborato, che non dovrà essere inferiore a 240000 battute e non superare le 400.000 battute, dovrà contenere elementi di originalità e dimostrare padronanza della tematica e capacità di applicazione di metodologie di ricerca.

Una parte dell'elaborato dovrà essere redatta in lingua straniera (la prima o la seconda lingua studiata) ed essere corredato da un abstract in lingua straniera.

La prova finale consisterà nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore e il correlatore della tesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Procedure relative alle tesi di laurea



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2022

Link : <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale-lm37/articolo/tesi-di-laurea-procedure> (Regole e documenti per l'assegnazione e per la procedura di tesi di laurea magistrale)

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale-lm37/articolo/regolamento-del-corso1>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20\(1\).pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20(1).pdf)**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

[http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20\(1\).pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20(1).pdf)**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20\(1\).pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/11251/Calendario%20accademico%20aa%202021-2022%20L%2011-LMG01-LM37-LM62%20(1).pdf)**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	EDITORIA DIGITALE link	MESCHINI FEDERICO	RD	8	48	
2.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link			8		
3.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	LORENZETTI LUCA	PO	10	60	✓
4.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER LE ISTITUZIONI link	TELVE STEFANO	PO	8	24	✓
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER LE ISTITUZIONI link			8		
6.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER LE ISTITUZIONI link	CLEMENZI LAURA	RD	8	24	✓
7.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E CINEMA INGLESE link			8		
8.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E CINEMA INGLESE link			8		
9.	L-LIN/11	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA I link			8		
10.	L-LIN/11	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA I link	RAPETTI VALENTINA		8	48	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			8		
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			8		
13.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link			8		

14.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	FIORDALISO GIOVANNA	PA	8	48	
15.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link			8		
16.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	DEL ZOPPO PAOLA		8	48	
17.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE link			8		
18.	L-LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE link	LEOTE DE ALMEIDA DIAS FRANCISCO MARIA		8	48	
19.	L-LIN/06	Anno di corso 1	LETTERATURE ISPANO-AMERICANE link	DIONISI MARIA GABRIELLA	PA	8	48	✓
20.	L-LIN/06	Anno di corso 1	LETTERATURE ISPANO-AMERICANE link			8		
21.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA link			8		
22.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA link	BOZZA CRISTIANA		8	48	
23.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA RUSSA link			8		
24.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA RUSSA link	CIFARIELLO ALESSANDRO	RD	8	48	✓
25.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link			8		
26.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link			8		
27.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link			8		
28.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link	DI VITO SONIA	PA	8	48	✓
29.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link			8		
30.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link			8		
31.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	SERRA ALESSANDRA OLGA GRAZIA	RU	8	48	✓
32.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link			8		
33.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA link			8		
34.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA link			8		
35.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I link			8		
36.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I link	LEOTE DE ALMEIDA DIAS FRANCISCO MARIA		8	48	
37.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA link			8		
38.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA link			8		
39.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	DIONISI MARIA GABRIELLA	PA	8	48	
40.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link			8		
41.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA link			8		
42.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA link			8		
43.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link			8		

44.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link		8	48	
45.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA APPLICATA link		8		
46.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA APPLICATA link	CASADEI FEDERICA	PA	10	60
47.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA DELLE SOCIETA' link	MURU CRISTINA	RU	10	60
48.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA DELLE SOCIETA' link			8	
49.	M-FIL/05	Anno di corso 1	PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE link			8	
50.	M-FIL/05	Anno di corso 1	PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE link	PETRILLI RAFFAELLA	PA	8	48 
51.	L-LIN/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA FRANCESE I link	ROMAGNINO ROBERTO		8	48
52.	L-LIN/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA FRANCESE I link			8	
53.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI link			8	
54.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI link			8	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/laboratori-e-aule-informatiche>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Aule e sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito del Polo Bibliotecario dell'Università

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-general3>

▶ QUADRO B5

Orientamento In Ingresso

L'attività di orientamento nei confronti degli utenti potenziali del corso di studio viene svolta innanzitutto in direzione degli studenti che frequentano nella stessa sede il corso di laurea in Lingue e culture moderne (L 11), del quale il corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM37) è stato pensato come continuazione ed approfondimento. Inoltre, poiché l'esperienza rivela che una parte non irrilevante degli iscritti ha conseguito la laurea di primo livello in un ateneo diverso, particolare impegno viene dedicato all'illustrazione all'esterno delle caratteristiche e dei contenuti del corso di laurea magistrale, attraverso strumenti informativi telematici (social, posta) e cartacei. Si prevedono incontri di orientamento con gli studenti che presentano istanza di preiscrizione.

I delegati all'orientamento del DISTU sono i proff.ri Stefano Telve, Michela Marroni, Alessia Rovelli, Alberto Spinosa, Antonella Del Prete.

20/05/2022

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2022

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta dai docenti del corso di studio, che offrono assistenza agli studenti nell'affrontare i problemi incontrati lungo il percorso formativo, e da tutor e studenti-senior che prestano il loro servizio a stretto contatto diretto con gli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre supporto ed assistenza agli studenti iscritti al corso, a seconda delle varie necessità dell'utenza e del variare delle esigenze manifestate.

In particolare, le attività svolte da docenti incardinati nel corso di studio riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso di studio.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo nell'area del sito riservata al corso di studio;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, le esercitazioni e le attività di laboratorio;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità, per incentivi e per borse di studio;
- attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso gli enti convenzionati

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante suggerimenti e corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio agli Organi accademici sugli esiti dei percorsi di studio;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti in difficoltà;
- tirocini formativi e organizzazione di corsi per integrare le competenze specialistiche di settore.

Per un elenco delle varie attività di orientamento in itinere si rimanda al link specificato qui di seguito:

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/tutorato1>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2022

I periodi di formazione all'esterno, denominati tirocini, si svolgono secondo norme uniche di Dipartimento.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/tirocini-curricolari/articolo/tirocini-curricolari1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Erasmus+ ELENCO DESTINAZIONI A.A. 2022/2023

Il documento allegato offre il quadro degli accordi sottoscritti dall'Ateneo e dal Dipartimento DISTU per la mobilità internazionale degli studenti nel quadro del programma Erasmus+. per l'anno 2022/2023.

Gli studenti dei corsi di studio afferenti al DISTU possono usufruire anche di accordi sottoscritti da altri Dipartimenti, purché coerenti con il percorso formativo, e solo se i posti disponibili nell'ambito di tali accordi non siano per intero coperti da studenti del Dipartimento contraente.

Per le informazioni sulla mobilità internazionale, si rinvia alle pagine web del sito di Ateneo dedicate all'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo (<https://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/mobilit-e-cooperazione-internazionale>).

Il referente per il corso di studi è la Prof.ssa Cristina Rosa

Altre informazioni sulla mobilità internazionale possono essere desunte attraverso il link sottostante, che rimanda all'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo.

Descrizione link: Erasmus Manager

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/mobilita-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	University of Tartu		01/03/2014	solo italiano
2	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES DE PARIS		23/12/2013	solo italiano
3	Francia	Universit� Blaise Pascal		03/05/2014	solo italiano
4	Francia	Universit� Nanterre (Paris 10)		23/12/2013	solo italiano
5	Francia	Universit� Panth�on-Assas		17/12/2013	solo italiano
6	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		28/02/2015	solo italiano
7	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
8	Germania	Heinrich-Heine Universit�t		27/01/2014	solo italiano
9	Germania	Ruhr Universit�t		15/07/2016	doppio
10	Germania	Technische Universit�t (TUD)		14/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		27/01/2014	solo italiano
12	Portogallo	Universidade de Lisboa		25/02/2014	solo italiano
13	Regno Unito	SOAS, University of London		01/09/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/05/2015	solo italiano
15	Spagna	Universidad de La Laguna		20/05/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad de La Laguna		20/03/2014	solo italiano
17	Turchia	Ankara �niversitesi		03/05/2014	solo italiano
18	Turchia	Ankara �niversitesi		01/05/2015	solo italiano
19	Turchia	University of Gazi		03/05/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di studi L11 collabora alle iniziative e ai progetti promossi dal servizio placement dell'Universit  degli Studi della Tuscia, seguito dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le imprese, che organizza tirocini post lauream e – tramite lo sportello Unitusjob – offre assistenza agli studenti e ai laureati per l'orientamento in uscita e per la formazione, aiutandoli a curare il profilo di occupabilit , il progetto professionale, la redazione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative. Attraverso lo sportello Unitusjob gli studenti possono ricevere informazioni su tirocini formativi post lauream e su contratti di alto apprendistato formazione e ricerca.

20/05/2022

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Presidente dei Corsi di Studio L11 e LM37 collabora attivamente, per tutto l'arco dell'anno, con i tutor studenteschi e con i delegati dipartimentali per l'orientamento per l'organizzazione di attivit  continue di collegamento con le scuole medie superiori.

20/05/2022

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base dei questionari di valutazione degli studenti, risultano positive le sezioni relative all'insegnamento (90,91%), all'interesse (94,01%) e in particolare alla soddisfazione (95,90%) e alla docenza (97,9%). Appena pi  basso, rispetto agli altri punteggi, il dato sulla regolarit  dell'attivit  di studio durante la frequenza (ma sempre in linea con la media del cds e del dipartimento).

07/09/2022

Fonti: PowerBi.

05/09/2022

2021. I dati AlmaLaurea confermano, rispetto all'anno precedente, un alto grado di soddisfazione complessivo del corso di laurea (la somma di "decisamente sì" e "più sì che no" continua ad essere pari al 100%), in aumento per quanto riguarda i rapporti con gli studenti, l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) e in sensibile calo per quel che riguarda i rapporti con i docenti e l'uso del servizio di job placement e di orientamento al lavoro. Stabile il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio. Si abbassa fortemente la quota di studenti che dichiara di voler proseguire dopo il conseguimento del titolo (da 13% nel 2018 a 30% nel 2019 al 60,9% nel 2020 a 38% nel 2021). Mediamente stabili i dati relativi alle prospettive di lavoro.

2020. I dati AlmaLaurea attestano, rispetto all'anno precedente, un aumento del grado di soddisfazione complessivo del corso di laurea (la somma di "decisamente sì" e "più sì che no" è pari al 73,9% nel 2018, al 90% nel 2019, al 100% nel 2020), con lievi miglioramenti nei rapporti con i docenti e nell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) e dati stabili nei rapporti con gli studenti, nell'uso delle attrezzature e nel giudizio sull'adeguatezza del carico di studio. Progressivo è l'aumento della quota di studenti che dichiara di voler proseguire dopo il conseguimento del titolo (da 13% nel 2018 a 30% nel 2019 al 60,9% nel 2020). Mediamente stabili i dati relativi alle prospettive di lavoro.
Fonte: AlmaLaurea (indirizzo in fondo al testo)

2019. I dati AlmaLaurea attestano, rispetto all'anno precedente, un aumento del grado di soddisfazione complessivo del corso di laurea ("decisamente sì" e "più sì che no": 73,9% nel 2018, 90% nel 2019) e miglioramenti dei rapporti con gli studenti, nell'uso delle attrezzature, nel giudizio sull'adeguatezza del carico di studio ("decisamente sì" e "più sì che no": da 87% a 90%). Aumenta nettamente la quota di studenti che dichiara di voler proseguire dopo il conseguimento del titolo (da 13% a 30%). Mediamente stabili i dati relativi alle prospettive di lavoro.

Fonte: AlmaLaurea (link in calce)

2018. I dati AlmaLaurea (2018 - Profilo dei laureati, riquadro 7) indicano che rispetto all'anno precedente, sebbene si riscontri un aumento del segmento medio-basso ("più no che sì": 26,1%) tre quarti dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di laurea, con un rafforzamento significativo del segmento alto ("decisamente sì", che sale al 52,2%; "più sì che no": 21,7%). Situazione analoga si ricava dagli Indicatori del riesame (Tab. 20), che per il 2017-18 registra rispetto all'a.a. precedente una ridistribuzione dei segmenti alto e medio alto ("decisamente sì" e "più sì che no": da 70,63% e 24,48% a 55,9% e 39,74%; dati disponibili per i soli frequentanti) ma complessivamente equivalente.

Sono infine stabili la quota di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di laurea (69,6%) e la quota complessiva dei laureati in corso e entro il primo anno f.c. (si abbassa la prima quota al 36%, a fronte di un innalzamento della seconda al 44%). Si innalza sensibilmente il voto medio di laurea (110,6).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=tutti&pa=70035&classe=11042&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=LAN](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=tutti&pa=70035&classe=11042&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=LAN)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2022

2021. Stabile la quota di iscritti al I anno (51 nel 2020, 48 nel 2021) e gli altri indicatori del gruppo, compreso il dato sui laureati entro la durata normale del corso.

Si registra un aumento degli studenti con diploma liceale (da 77,8% a 86%) a fronte di una riduzione di studenti con diploma tecnico (da 22,2% a 8,3%), un leggero aumento dei residenti in altra regione (da 22% a 25%), di altra provincia della stessa regione (da 29,6% a 33,3%) e dall'estero (3%) e di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro coerente con gli studi (da 30% a 48%). Sostanzialmente stabili gli altri dati.

Fonte: SMA 2021, Almalaurea (link in calce).

2020. L'aumento di iscritti al I anno registrato nel 2018 raggiunge una quota che si conferma anche per gli anni seguenti (49 nel 2018, 50 nel 2019, 51 nel 2020). Dati in lieve miglioramento anche per gli altri comparti dell'indicatore. Migliora ancora il dato sui laureati entro la durata normale del corso (da 33% nel 2019 a 62% nel 2020).

Si registra una riduzione degli studenti con diploma liceale (da 91,7% a 77,8%) a fronte di un aumento di studenti con diploma tecnico (da 8,3% a 22,2%) e un aumento dei residenti fuori regione e di altra provincia della stessa regione (da 16,7% a 29,6%) e di coloro che hanno avuto esperienze di lavoro (da 73,9% a 80%). Sostanzialmente stabili gli altri dati.

Fonte: SMA 2020, Almalaurea (link in calce).

2019. La quota di iscrizioni al I anno, nettamente aumentata nel 2018 (da 26 a 49), si conferma nel 2019 (50). Sono stabili i dati relativi alla tipologia di studi secondari di secondo grado (diminuiscono gli studenti provenienti dal liceo classico ζ da 11,8% a 5% - e aumentano gli studenti provenienti dal liceo linguistico ζ da 36,2% a 48,7%).

Si alza l'età media alla laurea (da 26,4 nel 2018 a 28,1 nel 2019) mentre, relativamente alla residenza, si riduce il bacino degli studenti fuori regione (da 24% a 16,7%). Si alza la quota degli studenti con diploma liceale (da 76% a 91,7%).

In lieve rialzo è il dato sulla frequenza regolare dei corsi (da 65,2% a 70%: più del 75% degli insegnamenti previsti), a fronte di un ulteriore decremento del dato relativo ai periodi di studio all'estero (da 34,8% a 25%). Soddisfacente la percentuale di studenti che durante gli studi ha avuto esperienze di lavoro (da 78,3% a 80%, prevalentemente a tempo parziale saltuario o stagionale, ma anche a tempo parziale).

Quanto agli istituti di provenienza (dati Ateneo), gli iscritti al I anno nel 19-20 derivano principalmente dal liceo linguistico (44,7%), quindi dallo scientifico (25,5%) e da altri istituti superiori.

Fonte: SMA, Almalaurea, Ateneo,

Anno 2018.

Dati Almalaurea (25 questionari compilati). Continua ad abbassarsi nel tempo l'età media alla laurea (ora scesa a 26,4), mentre, relativamente alla residenza, si amplia il bacino degli studenti fuori regione (da 16,7% a 24%). Si abbassa la percentuale di almeno un genitore laureato (da 20,8% a 13%) e la quota degli studenti con diploma liceale (da 87,5% a 76%), ma si amplia quella di studenti con diploma tecnico (da 8,3% a 24%); scende anche il voto di diploma (da 87,5 a 84, 6).

Le motivazioni alla scelta del corso di laurea sono stabili (ragioni sia culturali che professionalizzanti e ragioni prevalentemente culturali). Scende l'età di immatricolazione regolare o con un anno di ritardo (dal 70,8% al 64%); sale il punteggio degli esami e il voto di laurea (28, 5 e 110,6). Si abbassa leggermente l'indice di ritardo medio (da 0,30 a 0,26).

Si innalza in modo sensibile la frequenza regolare dei corsi (da 45,8% a 65,2%: più del 75% degli insegnamenti previsti), a fronte di un decremento del dato relativo ai periodi di studio all'estero (da 37,5% a 34,8%). Molto soddisfacenti i dati relativi ai tirocini/stage o lavoro riconosciuto dal corso di laurea (da 29,2% a 43,5%) e alla percentuale di studenti che durante gli studi ha avuto esperienze di lavoro (da 75% a 78,3%, prevalentemente a tempo parziale saltuario o stagionale, ma anche a tempo parziale).

Si registra, nel 2017, un anomalo calo degli iscritti all'inizio carriera (27) che tuttavia ha un rilevante incremento nel 2018 (49) (dati Indicatori SMA 29/6/2019). I dati estratti da GOMP forniti dall'amministrazione registrano, a questo riguardo, un dato più basso (44); la medesima fonte, circa la media del voto, registra, al primo anno di corso, 25/30 (2017) e 28 (2018), e, relativamente al diploma di licenza superiore il 44,2% per il linguistico, il 30,2% per lo scientifico, il 4,6% per il classico (il restante 21% da altri istituti).

FONTE: Almalaurea, Indicatori SMA, GOMP (dati amministrazione)

Anno 2017

Fonte Almalaurea 2017. Profilo dei laureati.

Hanno compilato il questionario 24 studenti su 24 laureati.

L'età media alla laurea è di 26,8, con sensibile abbassamento rispetto alla rilevazione precedente. Il 45,8% risiede nella provincia di Viterbo, il 33,3% proviene da altra provincia del Lazio: aumenta dunque la provenienza da fuori della provincia; stabile il dato relativo alla provenienza da altra regione (16,7%); si registra un 4,2% di provenienze dall'estero. Si innalza la percentuale di genitori entrambi laureati (12,5%; 8,3% un solo genitore laureato). La maggioranza delle famiglie appartiene al ceto medio e impiegatizio o alla classe del lavoro esecutivo. La provenienza degli studenti dal Liceo classico aumenta riguarda il 4,2% dei laureati. Aumentano di qualche punto sia i provenienti dal Liceo linguistico (45,8%), sia dal Liceo scientifico (29,2%). Il voto di diploma in media sale a 87,5 (tutti registrano precedenti esperienze universitarie). Il 25% dichiara di aver scelto il corso di laurea magistrale LM37 per ragioni sia culturali che professionalizzanti, il 33,3% per ragioni prevalentemente culturali, il 4,2% per ragioni prevalentemente professionalizzanti. Il 70,8% ha un'età di immatricolazione regolare o con un anno di ritardo (dato più alto rispetto al precedente rilevamento), mentre il restante 29,2% dichiara di aver proceduto all'immatricolazione con 2 o più anni di ritardo. Punteggio degli esami ha la media, stabile, del 28,4, con media di voto di laurea in lieve ribasso (107,4). La quota di laureati in corso risale al 45,8%; del restante, il 33,3% dichiara di aver conseguito la laurea magistrale al 1 anno fuori corso. L'indice di ritardo medio è dunque in ribasso (0,30). Quasi metà degli studenti (45,8%) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, e il 37,5% tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Consistente appare l'incremento del dato relativo ai periodi di studio all'estero durante il percorso, sebbene in calo (37,5%). Soddisfacenti i dati relativi ai tirocini/stage o lavoro riconosciuto dal corso di laurea (29,2%) e alla percentuale di studenti che durante gli studi ha avuto esperienze di lavoro (75%, prevalentemente a tempo parziale saltuario o stagionale).

Descrizione link: dati ateneo e Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L_S&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=tutti&pa=70035&classe=11042&corso=tutti&postcorso=tutti&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LAN](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L_S&ateneo=70035&facolta=868&gruppo=tutti&pa=70035&classe=11042&corso=tutti&postcorso=tutti&isstell=0&isstell=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LAN)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

2021 - I dati Almalaurea relativi all'anno 2021, a un anno dalla laurea, riguardano 27 laureati, con 19 intervistati. È in leggero aumento la percentuale di laureati che abbiano partecipato a una attività di formazione post-laurea (da 46,7% nel 2020 a 52,6% nel 2021) e in calo l'indicatore di condizione occupazionale (che passa dal 73,3% di laureati che lavorano nel 2020 al 63,2% nel 2021), a fronte di una crescita del dato di chi non lavora ma cerca (dal 13% al 21%). Aumenta il tempo di accesso al primo lavoro (da 0,3 mesi dalla laurea nel 2020 a 2,3 nel 2021) e quanti svolgono professioni tecniche (da 9% a 25%). Forte la diffusione dello smart working (58%), voce non presente nel precedente questionario. In forte aumento il dato relativo ai laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (da 25% nel 2020 al 66% nel 2021) e il giudizio sull'adeguatezza della formazione acquisita ("molto adeguata" passa da 45% a 83%). Stabile il dato sull'efficacia della laurea e sulla soddisfazione per il lavoro svolto.
Fonte: Almalaurea (cfr. link in calce)

2020 - I dati Almalaurea relativi all'anno 2020, a un anno dalla laurea, riguardano 24 laureati, con 15 intervistati. È stabile la percentuale di laureati che abbiano partecipato a una attività di formazione post-laurea (da 50% nel 2019 a 46,7% nel 2020) e in lieve ripresa l'indicatore di condizione occupazionale (che passa dall'81,3% nel 2018 di laureati che lavorano al 68,2% al 2019 e al 73,3% nel 2020), mentre torna a ridursi il tempo di accesso al primo lavoro (da 0,4 mesi a 2,5 a 0,3 nel 2020). Si riduce il divario, comunque presente, tra occupazione nel settore pubblico e occupazione nel settore privato. Sostanzialmente stabile il dato sull'efficacia della laurea e sulla soddisfazione per il lavoro svolto.
Fonte: Almalaurea

2019 - I dati Almalaurea relativi all'anno 2019, a un anno dalla laurea, riguardano 25 laureati, con 22 intervistati. Torna a salire sensibilmente la percentuale di laureati che abbiano partecipato a una attività di formazione post-laurea (da 37,5% a 50%), mentre si contrae l'indicatore di condizione occupazionale, che passa dall'81,3% di laureati che lavorano al 68,2%, e si alza il tempo di accesso al primo lavoro (da 0,4 mesi a 2,5).
L'occupazione è stabile nel settore pubblico e in lieve crescita nel settore privato (dal 76,9% all'80%). Mediamente stabile, complessivamente, la definizione di molto efficace o abbastanza efficace per la laurea nel lavoro svolto, insieme alla soddisfazione per il lavoro svolto.
Fonte: Almalaurea

2018 - I dati Almalaurea relativi all'anno solare 2018, a un anno dalla laurea, riguardano 23 laureati, con 16 intervistati. Cala sensibilmente la percentuale di laureati che abbiano partecipato a una attività di formazione post-laurea (da 60% a 37,5%) e continua ad essere in sensibile crescita l'indicatore di condizione occupazionale, che passa dal 70% all'81,3% di laureati che lavorano; cala ancora anche il tempo di accesso al primo lavoro (da 4,2 mesi a 0,4).
L'occupazione sale dal 9,5% al 15,4% nel settore pubblico e cala nel settore privato (dall'85,7% al 76,9), con una crescita nel non profit (dal 4,8% al 7,7%). Risale la collocazione nel commercio (da 14,3% a 30,8%) e cala la quota nel settore dell'istruzione e ricerca (da 23,8% a 15,4%). Pressoché stabili sono le percentuali di chi ha dichiarato di aver utilizzato in misura ridotta le competenze acquisite con la laurea nel mercato del lavoro (30,8%) o in misura elevata (61,5%). Manca invece, per il 2018, il dato sull'Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Continua a salire (dal 57,1% al 61,5%), la definizione di molto efficace o efficace per la laurea nel lavoro svolto, insieme alla soddisfazione per il lavoro svolto (da 6,6 a 7,7).

2017 - I dati dell'indagine Almalaurea 2017 relativi all'anno solare 2017, a un anno dalla laurea, riportano 37 laureati, con 30 intervistati. È stabile la percentuale di laureati che abbiano partecipato a una attività di formazione post-laurea (60%) e appare in sensibile crescita l'indicatore di condizione occupazionale, con il 70% di laureati che lavora. Il tempo di accesso al primo lavoro è leggermente sceso a 4,2 mesi dalla laurea.
L'occupazione scende al 9,5% nel settore pubblico e al 85,7% nel settore privato, con un 4,8% nel non profit. Cala la collocazione nel commercio (14,3%) e s'innalza la quota di laureati nel settore dell'istruzione e ricerca (23,8%). Il 28,6% ha dichiarato di aver utilizzato in misura ridotta le competenze acquisite con la laurea nel mercato del lavoro, mentre il 57,1% dichiara invece in misura elevata questo utilizzo. In forte crescita la percentuale di chi dichiara fondamentale la laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa intrapresa (23,8%) o di chi la dichiara utile (33,3%). Sale molto, al 57,1%, la definizione di molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto.

Descrizione link: Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=4&pa=70035&classe=11042&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LAN>

▶ QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2022

2021-22

Mancano, per l'anno in esame, i dati d'ateneo sulla consultazione delle parti sociali.

2020-2021.

Per l'a.a. 2020-21 il sistema di questionari elaborato dall'Ateneo non fornisce risultati.

2019-2020

Quadro complessivo desunto dal questionario sottoposto agli enti tirocinatori.

La preparazione universitaria è ritenuta adeguata alle necessità aziendali (in una scala crescente da 1 a 5, i valori 4 e 5 sono al 50% ciascuno). Il livello di formazione professionale raggiunto dal tirocinante al termine del tirocinio è pari ai livelli più alti (4/5) per il 100% delle risposte. Il tirocinante è ritenuto preparato all'inserimento nel mondo del lavoro (pur prevalendo la risposta 'Sì, ma è necessario un altro periodo di formazione'). Prevalenza di risposte positive ('sì') si ha alla domanda se il tirocinio svolto potrebbe rappresentare un titolo preferenziale per l'assunzione presso la sua azienda.

L'esperienza svolta dal tirocinante è ritenuta complessivamente utile per l'azienda per l'attività di supporto all'azienda e per l'ausilio allo sviluppo di progetti specifici.

Si ritiene infine che le competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio siano alte (100% tra 4 e 5) in termini di motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto. La valutazione complessiva raggiunge il 100% per il valore massimo (5).
(Commento elaborato su dati forniti dall'Ateneo)

Settembre 2018.

Relativamente ai tirocini attivi durante l'a.a. 2017-18 si registra il giudizio nettamente positivo espresso da alcuni enti nel 'Questionario di valutazione finale del tirocinio a cura dell'azienda' riguardo alle esperienze compiute dagli studenti del corso di laurea LM37.

2018-19

Nel corso dell'anno accademico 2018-19 le iniziative intraprese dal CCS di LM37 (in accordo con il corso di laurea L11) sono state volte a consolidare il profilo multidisciplinare dei corsi di Lingue e l'offerta formativa che, nell'arco di un quinquennio, consente ai laureati dei corsi triennale e magistrale di prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro con un solido bagaglio di conoscenze e di esperienze di tirocinio e di mobilità all'estero.
Sempre alta è l'attenzione rivolta alla partecipazione e al coinvolgimento delle

scuole, bacino di provenienza naturale degli studenti di Lingue e sbocco professionale per molti laureati magistrali, tramite le procedure concorsuali (alcuni docenti di Lingua e traduzione hanno anche coordinato e gestito, in passato, una proficua collaborazione con alcune classi di licei della provincia nel contesto dei progetti di alternanza scuola-lavoro).

Sono state confermate le linee d'intervento seguite dal Corso di studi negli ultimi anni: integrazione del percorso di laurea triennale con quello magistrale nella formazione di competenze adeguate alla preparazione per l'insegnamento nelle classi di lingue e letterature straniere delle scuole secondarie di primo e di secondo grado; allargamento e potenziamento dell'esperienza dei tirocini curriculari, con stipula di nuove prestigiose convenzioni, necessità di rafforzamento e specializzazione della formazione linguistica nell'articolazione tra corso triennale e magistrale.

A questo proposito si segnala che sul sito di dipartimento è stata pubblicata una sintetica guida alla compilazione del piano di studi (triennale + magistrale) che informa circa il percorso di studi (triennale e magistrale) da svolgere ai fini dell'acquisizione del titolo di ammissione ad alcuni percorsi di abilitazione per l'insegnamento.

Va ricordato infine che, anche relativamente agli aspetti qui osservati, è di beneficio l'unificazione dei due CCS di L11 e di LM37 avvenuta nel corso dell'a.a. 2018-19.

Si riporta qui di seguito il Verbale della Consultazione parti sociali (riunione del 9/10/2018).

Il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 11.00 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo, convocata con nota prot. n. 14316, del 27 settembre 2018, si è svolta la Consultazione delle parti sociali, avente per oggetto la presentazione delle proposte degli stakeholders e del progetto SCREEN Economia Circolare.

Sono presenti:

ζ Prof. Alessandro Ruggieri, Rettore
ζ Prof.ssa Anna Maria Fausto, Prorettore
ζ Prof.ssa Carla Caruso, Delegata del Rettore per l'offerta formativa
ζ Prof. Nicola Lacetera, Direttore Dipartimento DAFNE
ζ Prof. Giorgio Prantera, Direttore Dipartimento DEB
ζ Prof. Giovanni Fiorentino, Direttore Dipartimento DISUCOM
ζ Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di Qualità
ζ Prof.ssa Sara Rinalducci, Presidente del CCS di studi in Scienze Biologiche, DEB
ζ Prof. Raffele Saladino, Consigliere di Amministrazione presso l'Ateneo della Tuscia e Referente placement Dipartimento DEB
ζ Prof. Francesco Sestili, Delegato del Prof. Umberto Bernabucci, Presidente del CCS laurea magistrale Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare
ζ Prof. Giuseppe Scapigliati, Presidente del CCS di Laurea in Biotecnologie DIBAF
ζ Dott.ssa Paola Pogliani, delegata del Prof. Stefano De Angeli, Presidente del CCS di laurea magistrale a ciclo unico Conservazione e restauro dei beni culturali
ζ Prof.ssa Manuela Romagnoli, Referente Placement DIBAF
ζ Prof.ssa Stefania Astolfi, Presidente del CCS - Laurea in Conservazione e Restauro dell'ambiente e delle foreste DAFNE
ζ Prof.ssa Maria Nicolina Ripa, Presidente del CCS - Laurea in Scienze delle Foreste e della Natura, DAFNE
ζ Prof. Massimo Cecchini, Referente Placement Dipartimento DAFNE
ζ Prof. Rosario Muleo, Presidente del CCS - Laurea in Scienze Agrarie e ambientali, DAFNE
ζ Prof. Mauro Moresi, Coordinatore di Corso di Dottorato
ζ Prof. Paolo Marini, Delegato per i tirocini e le parti sociali, DISTU
ζ Prof. Raffaele Caldarelli Presidente del CCS - Laurea in Filologia Moderna, DISUCOM

2

ζ Prof. Simona Rinaldi, Presidente del CCS - Laurea in Scienze Umanistiche DISUCOM
ζ Prof. Luigi Di Gregorio, Referente Placement DISUCOM
ζ Prof. Marco Marconi e Prof. Marco Barbanera, delegati del Prof. Giuseppe Calabrò Presidente CCS ζLaurea Triennale Ingegneria industriale;
ζ Prof. Maurizio Carlini, Presidente del CCS - Laurea in Ingegneria Meccanica DEIM
ζ Prof.ssa Barbara Aquilani, Presidente del CCS - Laurea in Marketing e qualità DEIM
ζ Prof. Giuseppe Garofalo, Presidente del CCS - Laurea in Amministrazione Finanza e Controllo, DEIM

ζ Dott.ssa Raffaella Moschetti, Delegata della Prof.ssa Flaminia Saccà Presidente del CCS- Scienze politiche e delle relazioni internazionali;

ζ Dott.ssa Federica Ghitarrari, Dirigente Area Servizi amministrativi Anagrafe Studi e Regolazione del Mercato Camera di Commercio di Viterbo;
ζ Dott.ssa Catia Camilletti, Banca Intesa San Paolo,
ζ Dott.ssa Daniela Marchetti, Unindustria,
ζ Dott. Federico Di Palma, Unindustria
ζ Dott. ssa Federica Celardi, Unindustria
ζ Dott. Gabriele Rosati, Unindustria
ζ Dott.ssa Isabella Del Frate, Sovrintendenza ai beni culturali
ζ Dott. Fulvio Ricci, Direttore del Museo del costume farnesiano di Gradoli/Si.mu.la.bo. (Sistema Museale del Lago di Bolsena)
ζ Dott. Aldo Piermattei, Fondazione Carivit
ζ Dott. Giulio Curti, Lazio Innova
ζ Dania Grani, Lazio Innova
ζ Dott. Sergio Giovagnoli, Arci
ζ Prof.ssa Maria Grazia Palombi, Liceo Classico 'M. Buratti'
ζ Dott.ssa Daniela Donetti, Direttore Generale ASL VT
ζ Dott.ssa Angelita Brustolin, Dirigente Medico ASL VT
ζ Ass. Antonella Sberna, Assessore del Comune di Viterbo - Delega servizi sociali ζ politiche giovanili e per la famiglia ζ consulta del volontariato e politiche per la disabilità' ζ rapporti con l'universita' e finanziamenti comunitari
ζ Dott. Fabio Pacifico, Confagricoltura
ζ Dott. Marco Santoni, Ordine dei Commercialisti
ζ Dott. Giovanni Calisti, Presidente Federlazio
ζ Dott. Giuseppe Crea, Direttore Federlazio

Ķ Dott. Fabrizio Picciaia, Ex Capo Audit Dept. del Gruppo UniCredit e ex Capo Audit Dept. Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale;

Sono presenti inoltre: Lorenzo Botta, assegnista di ricerca Dipartimento DEB, Dott.ssa Eliana Capecechi, Dottoranda del Dipartimento DEB, Bizzarri Bruno Mattia, Dottoranda Dipartimento DEB, Davide Piccinino, Dottoranda Dipartimento DEB, Giorgio Filabozzi, studente di Biotechnologie Dipartimento DIBAF, Dott. Alberto Krebel, studente Dipartimento DISUCOM.

Infine partecipa alla riunione il personale dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese: Paola Gatta (responsabile), Federica Coco e Federica Balletti (in qualità di segretarie verbalizzanti) e il Dott. Paolo Capuani, Responsabile Ufficio Offerta Formativa.

Il Rettore apre la riunione ringraziando i presenti ed evidenziando che per l'Ateneo della Tuscia il legame con il territorio, inteso come mondo produttivo e delle istituzioni, è un elemento fondamentale per la programmazione dei corsi di studio. Infatti, per questi già da tempo esiste un'attività specifica che ha come ultimo obiettivo la formulazione dell'offerta formativa secondo le esigenze manifestate dal mondo lavorativo.

Il Rettore illustra brevemente le proposte relative alle attività formative previste per l'anno accademico 2019/2020 e in particolare evidenzia le necessità di rendere più attrattivo il nostro Ateneo dal punto di vista della qualità della didattica al fine di individuare prospettive professionali efficaci.

Il Rettore prosegue dicendo che secondo le classifiche di AlmaLaurea, il nostro Ateneo è uno tra i migliori a livello nazionale e che si classifica al secondo posto anche nella valutazione degli studenti relativamente al rapporto con i docenti. Inoltre, il Rettore riferisce che sono state attuate politiche di miglioramento dell'offerta formativa tramite le procedure di reclutamento di nuovo personale docente, di miglioramento delle agevolazioni sulle tasse per gli studenti regolarmente iscritti e di attenzione verso problematiche degli studenti per abbassare il tasso di abbandono.

Tali migliorie hanno contribuito a far classificare quinto l'Ateneo della Tuscia, nelle classifiche del MIUR sul fondo di finanziamento ordinario, che costituisce la principale fonte di entrata per gli atenei. I parametri che hanno permesso tale performance sono: numero di studenti regolari attivi, costo standard, qualità della ricerca, qualità del reclutamento accademico. Questo risultato testimonia la costanza del lavoro svolto su didattica e ricerca, ma anche un riconoscimento alle politiche strategiche dell'Ateneo di questi anni, ferme nel perseguire alcuni obiettivi quali le prestazioni didattiche, la razionalizzazione dei corsi di studio e la capacità di scegliere bene i propri parametri autonomi quali il numero di crediti conseguiti dagli studenti e i crediti conseguiti all'estero.

Il Rettore illustra le nuove proposte didattiche relative all'anno accademico 2019/2020, evidenziando che sarà realizzato un corso sulla gastronomia in collaborazione con l'università La Sapienza di Roma. Tale corso rientra nell'ambito delle nuove classi di laurea proposte a livello

ministeriale e che comprendono un insieme di discipline quali la chimica, la biologia, la storia e le scienze culturali.

Il Rettore prosegue evidenziando che si sta inoltre lavorando anche all'elaborazione di un nuovo corso di laurea triennale nell'ambito del design e uno triennale nell'ambito del rischio ambientale e sottolinea l'apertura dell'Ateneo al rinnovamento dei corsi già esistenti.

Il Rettore prosegue evidenziando che i nuovi corsi saranno sottoposti ad un controllo molto rigido e che saranno fondamentali per creare percorsi innovativi non solo professionalizzanti per gli studenti iscritti, inoltre, riferisce che nella programmazione politica dell'Ateneo è stata inserita una particolare attenzione al miglioramento dei servizi per gli studenti, mediante una maggiore sinergia tra Università e tessuto locale, con l'obiettivo di creare sempre più una città universitaria.

L'Ateneo ha costruito nel corso degli anni una serie di relazioni che hanno contribuito a renderlo affidabile e competitivo al livello locale e nazionale.

Il Rettore passa la parola agli intervenuti chiedendo loro di esprimere pareri e formulare proposte in merito ad esigenze formative che possano provenire dal territorio e che possano essere quindi soddisfatte nell'apportare modifiche all'offerta formativa in programmazione.

Prende la parola il Direttore Generale dell'ASL VT, Dott.ssa Daniela Donetti, che ringrazia il Rettore per l'invito e per l'opportunità data in questa giornata di approfondimento di tematiche legate agli sbocchi occupazionali e alle La dott.ssa Donetti prosegue confermando l'importanza di avere personale formato nell'ambito del rischio ambientale, poiché sussiste un bisogno quotidiano di avere una programmazione nell'ambito di verifiche ambientali e industriali.

Prende la parola l'Ass. Antonella Sberna che ringrazia il Rettore per l'invito ed evidenzia il pregio dell'Ateneo della Tuscia a livello nazionale ed internazionale.

L'Assessore propone un miglioramento della politica dei trasporti locali per favorire il benessere degli studenti fondata sulla collaborazione tra enti.

Inoltre, sottolinea l'importanza della cooperazione con il nostro Ateneo al fine di migliorare la progettazione per l'accesso ai fondi europei.

Il Rettore prende la parola ringraziando la Prof.ssa Carla Caruso, Delegata per l'offerta formativa e il Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di qualità per l'apporto che offrono nell'ambito della definizione dei corsi di studio dell'Ateneo.

Prende la parola il Prof. Salvatore Grimaldi, che ringrazia il Rettore ringrazio l'assessore Sberna per l'attività a favore del miglioramento dei servizi di trasporto ribadendo l'importanza di rendere più agevoli gli spostamenti degli studenti che per la maggior parte sono fuori sede.

Prende la parola il Dott. Giulio Curti di Lazio Innova che ringrazia il Rettore per l'invito ed esprime apprezzamento per le tematiche che saranno valorizzate attraverso l'attivazione dei corsi

di laurea presentati in apertura. Il dott. Curti, continua evidenziando l'importanza della partnership con l'Università nell'ambito della circular economy e informa che è stato pubblicato un Bando della Regione Lazio, che scadrà a breve, relativo alla valorizzazione delle aree agricole.

Il Dott. Curti, infine, presenta tra le varie attività promosse da Lazio Innova, quella relativa al progetto Contamination Lab, un laboratorio multi disciplinare per la presentazione di idee innovative, al quale possono partecipare, studenti, start-up e spin-off. A tal proposito sarebbe auspicabile poter migliorare il canale di comunicazione che riesca ad arrivare agli studenti in un modo più efficace ed incisivo.

Il Rettore propone al Dott. Curti di pianificare e condividere preventivamente con i Dipartimenti le iniziative che riguardano attività professionalizzanti al fine di garantire la partecipazione degli studenti.

Prende la parola la Dott.ssa Federica Ghitarrari, Camera di Commercio di Viterbo, che ringrazia il Rettore per l'invito all'incontro, sottolineando che l'Ateneo ha già stretto una collaborazione con la Camera di Commercio di Viterbo attraverso la creazione della Rete Tuscia Lavoro. Prosegue evidenziando l'importanza di creare un'offerta formativa che risponda alle esigenze del territorio con connotazioni specialistiche.

Prende la parola il Dott. Giuseppe Crea, Direttore di FederLazio, che rinnova l'importanza della collaborazione con il nostro Ateneo. Prosegue dicendo che Federlazio è ormai divenuta un'agenzia regionale accreditata per il lavoro con l'obiettivo di un rilancio del territorio soprattutto dal punto di vista turistico.

Prende la parola il Presidente di Federlazio, Dott. Giovanni Calisti che ringrazia il Rettore per l'invito e per la costante collaborazione tra l'Ateneo e Federlazio.

Prende la parola il Dott. Marco Santoni, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Viterbo, ringraziando il Rettore per l'invito e la collaborazione con l'Ateneo della Tuscia.

Prosegue sottolineando che la libera professione riveste un ruolo fondamentale nell'ambito degli sbocchi professionali dei nostri laureati, anche per poter permettere loro di trovare occupazione nel territorio di origine.

Prende la parola il Dott. Sergio Giovagnoli, Arci Viterbo, che pone l'attenzione sull'importanza di creare percorsi formativi spendibili sul terzo settore, al fine di offrire opportunità maggiori in particolare a coloro che conseguono titoli socio-umanistici.

Il Rettore in conclusione della seduta invita i colleghi di considerare quanto è stato illustrato dai presenti per la progettazione dei percorsi formativi e propone uno scambio di indirizzi e riferimenti tra i convenuti al fine di consolidare le future collaborazioni.

6

Il Rettore ringrazia i convenuti e chiude la seduta alla ore 12.30, invitando gli interessati a partecipare al tavolo inerente la presentazione del Progetto SCREEN che si è svolto successivamente alla riunione in Aula Altiero Spinelli, del Rettorato.

F.to Il Rettore
Prof. Alessandro Ruggieri

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2022

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 187/2021 del 4 marzo 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche e ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 ed 'Economia circolare', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accreditamento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA:

stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ¿ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ¿ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della Qualità
Tel. 0761.357946
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sistema Assicurazione Qualità d'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e scadenze dettate dallo Scadenziario AVA in adempimento dalla normativa vigente in materia; affianca e supporta il Referente del Corso di Studio nel continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissione Paritetica, Presidio di Qualità e Gruppo di Qualità del Dipartimento.

Il Gruppo di lavoro della AQ si compone del prof. Stefano Telve, Referente del Corso di Studio, del prof.ssa Giovanna Fiordaliso, del prof. Saverio Ricci, del prof. Luca Lorenzetti, della dott.ssa Chiara Sangionvanni, per il personale tecnico amministrativo, del dott.ssa Alessandra Gazzella Furfaro, in rappresentanza degli studenti.

Il presidente del CdS, insieme con i componenti del Gruppo di lavoro AQ e d'intesa con il Presidio di qualità di ateneo, vigila sulla compilazione delle schede descrittive dei singoli insegnamenti, accertando in particolare che vi sia coerenza tra la descrizione degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità di valutazione e interviene, quando necessario, per concordare con i docenti dai docenti le eventuali modifiche da apportare.

Nel corso del 2020 è stato prodotto il Rapporto Ciclico di Riesame, approvato dal CCS e dal CdD.

Descrizione link: organizzazione e gestione della qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale-lm37/articolo/organizzazione-e-gestione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ del Corso di Studi L11 esamina i questionari compilati dagli studenti frequentanti; l'analisi dei dati statistici relativi ai CFU conseguiti dagli studenti nel corso delle prime sessioni di esame dell'a.a. e agli abbandoni registrati nel tempo intercorrente tra l'iscrizione e il pagamento della seconda rata delle tasse e pianifica d'accordo con il personale di segreteria azioni di monitoraggio e contrasto. Si provvede quindi al commento degli indicatori per la Scheda di monitoraggio annuale e a ogni altro adempimento previsto dallo Scadenziario AVA.

Descrizione link: Organizzazione e gestione della qualità



13/06/2021

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall' ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell' ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l' attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l' efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell' offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell' ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedura operative sistema AQ Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Lingue e culture per la comunicazione internazionale
Nome del corso in inglese	Languages and Cultures for International Communication
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/lingue-e-culture-per-la-comunicazione-internazionale-lm37/articolo/presentazioni-del-corso-lm37
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TELVE Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CFRLSN73B06H501F	CIFARIELLO	Alessandro	L-LIN/21	10/M	RD	1	
2.	CLMLRA85T63M082A	CLEMENZI	Laura	L-FIL-LET/12	10/F	RD	1	
3.	DVTSNO75H49D708P	DI VITO	Sonia	L-LIN/04	10/H	PA	0,5	
4.	DNSMGB57T51Z610L	DIONISI	Maria Gabriella	L-LIN/06	10/I	PA	1	
5.	LRNLCU64R31A132L	LORENZETTI	Luca	L-LIN/01	10/G	PO	1	
6.	PTRRFL55B62C479J	PETRILLI	Raffaella	M-FIL/05	11/C	PA	0,5	
7.	SRRLSN67P59A192I	SERRA	Alessandra Olga Grazia	L-LIN/12	10/L	RU	1	
8.	TLVSN69T03H501O	TELVE	Stefano	L-FIL-LET/12	10/F	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lingue e culture per la comunicazione internazionale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gazzella Furfaro	Alessandra	alessandra.gazzellafurfaro@studenti.unitus.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Dionisi	Maria Gabriella
Fiordaliso	Giovanna
Gazzella Furfaro	Alessandra
Lorenzetti	Luca
Ricci	Saverio
Sangiovanni	Maria Chiara
Telve	Stefano



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Crocicchia	Alessia	alessia.crocicchia@studenti.unitus.it	
Gazzella Furfaro	Alessandra	alessandra.gazzellafurfaro@studenti.unit	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



Sede del corso: Via San Carlo 32 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
--	------------

Studenti previsti	48
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Letterature e civiltà

Attività e produzione culturale



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	303
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/02/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti del corso di laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM37, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Lingue e culture per la comunicazione internazionale ed è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di formare uno specialista della comunicazione interculturale offrendo un percorso che risponda alle esigenze culturali e professionalizzanti degli interessati.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

La significatività della domanda di formazione è stata analizzata mediante l'analisi dei dati relativi all'andamento delle iscrizioni.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM37 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI ha valutato gli aspetti del corso di laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM37, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Lingue e culture per la comunicazione internazionale ed è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione è quello di formare uno specialista della comunicazione interculturale offrendo un percorso che risponda alle esigenze culturali e professionalizzanti degli interessati.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

La significatività della domanda di formazione è stata analizzata mediante l'analisi dei dati relativi all'andamento delle iscrizioni.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM37 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352202044	GLOTTOLOGIA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Luca LORENZETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	60
2	2022	352202038	ITALIANO PER LE ISTITUZIONI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Laura CLEMENZI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	24
3	2022	352202038	ITALIANO PER LE ISTITUZIONI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Stefano TELVE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	24
4	2022	352202049	LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA I <i>semestrale</i>	L-LIN/11	Valentina RAPETTI		48
5	2022	352202033	LETTERATURA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/05	Giovanna FIORDALISO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/05	48
6	2022	352202034	LETTERATURA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Paola DEL ZOPPO		48
7	2022	352202035	LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE <i>semestrale</i>	L-LIN/08	Francisco Maria LEOTE DE ALMEIDA DIAS		48
8	2022	352202036	LETTERATURE ISPANO-AMERICANE <i>semestrale</i>	L-LIN/06	Docente di riferimento Maria Gabriella DIONISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/06	48
9	2022	352202056	LINGUA E LETTERATURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Cristiana BOZZA		48
10	2022	352202057	LINGUA E LETTERATURA RUSSA <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Docente di riferimento Alessandro CIFARIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/21	48
11	2022	352202045	LINGUA E TRADUZIONE	L-LIN/04	Docente di	L-LIN/04	48

			FRANCESE I <i>semestrale</i>		riferimento (peso .5) Sonia DI VITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>			
12	2022	352202046	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Alessandra Olga Grazia SERRA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	48	
13	2022	352202040	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I <i>semestrale</i>	L-LIN/09	Francisco Maria LEOTE DE ALMEIDA DIAS		48	
14	2022	352202039	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente di riferimento Maria Gabriella DIONISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/06	48	
15	2022	352202047	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		48	
16	2022	352202055	LINGUISTICA APPLICATA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Federica CASADEI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/02	60	
17	2022	352202054	LINGUISTICA DELLE SOCIETA' <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Cristina MURU <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/01	60	
18	2022	352202043	PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento (peso .5) Raffaella PETRILLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	48	
19	2022	352202032	STORIA DELLA CULTURA FRANCESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Roberto ROMAGNINO		48	
20	2021	352200969	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Saverio RICCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	48	
							ore totali	948

**Curriculum: Letterature e civiltà**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese	136	24	24 - 32
	↳ <i>STORIA DELLA CULTURA FRANCESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	↳ <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana				
↳ <i>LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana				

	<p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/10 Letteratura inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA E CINEMA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/13 Letteratura tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
<p>Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria</p>	<p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <hr/> <p>↳ <i>TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA DELLE SOCIETA' (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA APPLICATA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	46	18	8 - 18

	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>ITALIANO PER LE ISTITUZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	16	8	8 - 16
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoeetnoantropologiche e filosofiche	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia contemporanea (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			58	48 - 82

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>DIRITTO E LEGISLAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	168	24	16 - 24 min 12
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/03 Letteratura francese

↳ *STORIA DELLA CULTURA FRANCESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese

↳ *LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/05 Letteratura spagnola

↳ *LETTERATURA SPAGNOLA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

↳ *LETTERATURE ISPANO-AMERICANE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

↳ *LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *LETTERATURA E CINEMA INGLESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

↳ *LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/13 Letteratura tedesca		
↳ <i>LETTERATURA TEDESCA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/21 Slavistica		
↳ <i>LINGUA E LETTERATURA RUSSA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>LINGUA E LETTERATURA RUSSA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
L-OR/12 Lingua e letteratura araba		
↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
M-GGR/01 Geografia		
↳ <i>GEOGRAFIA, SALVAGUARDIA DI NATURA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
M-GGR/02 Geografia economico-politica		
↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	24	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 8

Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	38	38 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Letterature e civiltà</i>:	120	102 - 158

Curriculum: Attività e produzione culturale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese	136	24	24 - 32
	↳ <i>STORIA DELLA CULTURA FRANCESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	↳ <i>LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	↳ <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
	<i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II (2 anno) - 8 CFU</i>			

↳ - *semestrale*

L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana

↳ *LETTERATURE E CULTURE DEI PAESI DI LINGUA PORTOGHESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *LETTERATURA E CINEMA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

↳ *LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

↳ *LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

↳ *LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale*

Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

↳ *TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI (1 anno) - 8 CFU - semestrale*

40

8

8 - 18

	<p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA DELLE SOCIETA' (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA APPLICATA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <hr/> <p>↳ <i>PRAGMATICA E ARGOMENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>ITALIANO PER LE ISTITUZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	16	8	8 - 16
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche	<p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/01 Storia medievale</p>	56	16	8 - 16

<p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>Storia contemporanea (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			56
			48 - 82

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/03 Diritto agrario	104	24	16 - 24 min 12
	↳ <i>DIRITTO E LEGISLAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana				
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE E BRASILIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
L-LIN/21 Slavistica			
↳ LINGUA E LETTERATURA RUSSA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
M-GGR/01 Geografia			
↳ GEOGRAFIA, SALVAGUARDIA DI NATURA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
M-GGR/02 Geografia economico-politica			
↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA DELL'AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳ EDITORIA DIGITALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		24	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	8	0 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40	38 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Attività e produzione culturale</i>:	120	102 - 158



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana	24	32	-
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
L-LIN/21 Slavistica				
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	8	18	-
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			

L-FIL-LET/15 Filologia germanica
 L-LIN/01 Glottologia e linguistica
 L-LIN/02 Didattica delle lingue
 moderne
 L-LIN/21 Slavistica
 M-FIL/05 Filosofia e teoria dei
 linguaggi

Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	8	16	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-ANT/03 Storia romana L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	8	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 82		



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	24	

Totale Attività Affini

16 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

38 - 52



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 158



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il percorso formativo prevede 12 CFU per ulteriori attività formative. Le attività, predisposte annualmente dal Corso di laurea negli ambiti delle ulteriori abilità linguistiche, dell'informatica, del trattamento dei corpora, della lessicologia e lessicografia e tematiche correlate sollecitano la partecipazione attiva e il contributo costruttivo degli studenti che hanno modo di rifunzionalizzare e perfezionare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso didattico.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Nell'ambito delle "Metodologie linguistiche ecc.", il valore massimo dell'intervallo di cfu è superiore al doppio del valore minimo, perché si vuole offrire agli studenti interessati la possibilità di seguire un particolare percorso didattico, che consenta l'acquisizione nel ssd L-LIN/01 dei cfu necessari dall'anno 2019/20 per l'accesso alla classe di concorso A-24, 'Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado' (18 cfu complessivi).